



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 996

Prot. n. 45/2018-A

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Concorso straordinario per titoli per l'assunzione a tempo indeterminato di 2 unità di insegnanti di religione cattolica nelle istituzioni formative provinciali (articolo 23 della legge provinciale n.18 del 29 dicembre 2017 "legge di stabilità provinciale 2018")

Il giorno **15 Giugno 2018** ad ore **09:50** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

ASSESSORE

**CARLO DALDOSS
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI**

Assenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

**ALESSANDRO OLIVI
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 405 (Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in provincia di Trento) in particolare gli articoli 21 22 e 23.

VISTO il D.P.R. 1 novembre 1973 n.689 recante “Norme di attuazione dello Statuto speciale per la regione Trentino Alto Adige concernenti addestramento e formazione professionale”.

VISTA la legge provinciale n. 18 del 29 dicembre 2017 “legge di stabilità provinciale 2018”.

VISTA la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5: “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino” e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l’articolo 96.

VISTO il Protocollo addizionale reso esecutivo con legge 25 marzo 1985, n.121 (Accordo di revisione del Concordato lateranense fra Italia e Santa sede dell’11 febbraio 1929).

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2012, n.175 (Esecuzione dell’intesa tra il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca e il Presidente della Conferenza episcopale italiana per l’insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, firmata il 28 giugno 2012).

VISTO il Regolamento concernente "Disposizioni in materia di accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento relative al personale insegnante della formazione professionale e delle scuole dell'infanzia ed al personale non docente della scuola e istituti di istruzione elementare e secondaria" (D.P.G.P. 14.10.1998 n. 26-98/Leg.).

VISTA la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della Provincia) e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTO il Regolamento concernente "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici" (D.P.P. 12.10.2007 n. 22-102/Leg.).

CONSIDERATO che l’articolo 23 della citata legge provinciale n. 18 del 29 dicembre 2017 “legge di stabilità provinciale 2018”, prevede che nell’anno 2018 sia indetto un concorso straordinario per titoli per l’accesso a posti di lavoro con contratto a tempo indeterminato per il personale docente delle istituzioni formative provinciali, in possesso dei prescritti titoli di accesso, riservato a coloro i quali siano iscritti nelle graduatorie di cui al punto precedente e che abbiano prestato, negli otto anni scolastici precedenti la data di entrata in vigore della legge, almeno tre anni di insegnamento nelle istituzioni scolastiche e formative provinciali o nelle istituzioni scolastiche paritarie del sistema formativo provinciale o nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione oppure, a partire dall’anno formativo 2014/15, nelle istituzioni formative paritarie del sistema educativo provinciale.

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 186 di data 10 febbraio 2017 “Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5: ‘Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino’: Aggiornamento e riapprovazione della tabella dei titoli di accesso all’insegnamento Bollettino Ufficiale n. 20/IV del 16/05/2018 / Amtsblatt Nr. 20/IV vom 16/05/2018 0011 nell’asse/area culturale di cui alla deliberazione n. 1973 del 13 novembre 2015 ed approvazione dei titoli di accesso dei docenti delle Istituzioni formative provinciali e paritarie relativi all’area tecnico-professionale" che ha approvato la nuova disciplina in materia di titoli di accesso all’insegnamento dei docenti delle Istituzioni

formative provinciali e paritarie relativi agli assi/area culturali/e in sostituzione di quella già approvata con la deliberazione n. 1973 del 13 novembre 2015 ed ha, inoltre, approvato la nuova disciplina in materia di titoli di accesso all'insegnamento dei docenti delle Istituzioni formative provinciali e paritarie relativi all'area tecnico-professionale.

RITENUTO opportuno avviare ora la procedura selettiva.

VISTA la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. concernente i principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm., testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati

VISTO il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 7 dicembre 2006, n. 305, regolamento sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'articolo 15 che ha previsto, tra l'altro, l'obbligo per le pubbliche amministrazioni dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse.

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna).

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifiche (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);

VISTA la legge provinciale 10 settembre 2003, n. 8 (Disposizioni per l'attuazione delle politiche a favore delle persone in situazione di handicap);

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) e il relativo regolamento di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333.

VISTO l'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m. avente ad oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", relativo ai titoli di precedenza e preferenza, a parità di merito, per quanto non previsto dall'articolo 25 del citato D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007.

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 2830 di data 29 dicembre 2006 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di tassa di ammissione ai concorsi indetti dalla Provincia Autonoma di Trento".

DATO ATTO che in data 22 maggio 2018 è stata effettuata la prescritta informativa alle Organizzazioni sindacali di categoria.

ACQUISTA dall'Arcidiocesi di Trento l'intesa sul contenuto del bando di cui in oggetto.

a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di indire, per le motivazioni espresse in premessa, un concorso straordinario per titoli per l'assunzione a tempo indeterminato di 2 unità di insegnanti di religione cattolica nelle istituzioni formative provinciali;
2. di approvare l'allegato testo del bando, che forma parte integrante del presente atto deliberativo, nonché il modello di domanda, i rispettivi allegati A (Tabella di valutazione titoli), B (Precedenze), C (Preferenze), D (Titoli di di qualificazione professionale per l'insegnamento della religione cattolica);
3. di disporre la pubblicazione del bando di concorso sul sito internet www.vivoscuola.it, nell'apposita area dedicata, e sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige, dando atto che dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale decorre il termine di 30 giorni per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso in oggetto;
4. di fissare la tassa di ammissione alla procedura in oggetto in 25,00 euro ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione n. 2830 di data 29 dicembre 2006 e successive modifiche ed integrazioni;
5. di dare atto che avverso questo bando è ammesso, per i soli vizi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, oppure ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni, dalla data di pubblicazione dello stesso.

Adunanza chiusa ad ore 11:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 BANDO E ALLEGATI

002 MODELLO DI DOMANDA

IL PRESIDENTE
Ugo Rossi

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace

Allegato parte integrante

BANDO

CONCORSO STRAORDINARIO PER TITOLI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI 2 UNITA' DI INSEGNANTI DI RELIGIONE CATTOLICA NELLE ISTITUZIONI FORMATIVE PROVINCIALI (articolo 23 della Legge Provinciale n. 18 del 29 dicembre 2017 "legge di stabilità provinciale 2018").

Articolo 1

POSTI A CONCORSO E TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Ai sensi dell'articolo 23 della Legge Provinciale n. 18 del 29 dicembre 2017 (Legge di stabilità provinciale 2018), della Legge Provinciale 5/2006 (Legge provinciale sulla scuola), della Legge Provinciale 7/1997 (Legge sul personale della Provincia), del Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 14 ottobre 1998 n. 26-98/Leg. (Regolamento concernente "Disposizioni in materia di accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento relative al personale insegnante della formazione professionale e delle scuole per l'infanzia") nonché del Decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007 n. 22-102/Leg. (Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici) è indetto un concorso pubblico straordinario, per titoli, per la copertura di 2 posti a tempo indeterminato nella categoria del personale insegnante della formazione professionale dell'insegnamento della Religione Cattolica.
2. Le graduatorie formate a seguito dell'espletamento della presente procedura concorsuale hanno validità fino all'esaurimento dei posti messi a concorso. L'Amministrazione si riserva di utilizzare le graduatorie per conferire incarichi a tempo indeterminato fino a garantire la copertura del fabbisogno messo a concorso.
3. Gli assunti avranno diritto al trattamento economico previsto dal vigente Contratto collettivo per il personale insegnante della formazione professionale, prima posizione retributiva, della Provincia autonoma di Trento.
4. Nel caso in cui il candidato rifiuti la proposta di assunzione o non si presenti alla convocazione per l'assunzione sarà depennato dalla graduatoria.
5. Gli assunti, dipendenti della Provincia Autonoma di Trento, non hanno la possibilità di partecipare a procedure di mobilità nei confronti delle Istituzioni scolastiche, delle Istituzioni formative site nel resto del territorio nazionale e delle Istituzioni formative paritarie.

Articolo 2

ORGANIZZAZIONE DELLA PROCEDURA

1. Il Servizio Reclutamento e gestione del personale della scuola, di seguito denominato Servizio provinciale competente, cura la raccolta delle domande, procede alle esclusioni dei candidati privi dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4 e predispose le graduatorie che saranno approvate con deliberazione della Giunta provinciale.
2. Il responsabile del procedimento è individuato nel direttore dell'Ufficio Reclutamento e gestione disciplinare del personale della scuola del Servizio provinciale competente.

3. Ai sensi dell'articolo 33 del Decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007 n. 22-102/Leg. (Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici) le operazioni concorsuali devono concludersi, salvo proroga motivata con provvedimento del dirigente del Servizio Reclutamento e gestione del personale della scuola, entro 180 giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Articolo 3

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Alla procedura concorsuale sono ammessi a partecipare coloro che:

1. siano in possesso dei titoli di qualificazione professionale per l'insegnamento della religione cattolica nella formazione professionale, regolati secondo quanto definito nella deliberazione della Giunta provinciale 10 febbraio 2017, n. 186: "Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5: "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino: Aggiornamento e riapprovazione della tabella titoli afferenti all'asse/area culturali/culturale di cui alla deliberazione n. 1973 del 13 novembre 2015 ed approvazione dei titoli di accesso dei docenti delle Istituzioni formative provinciali e paritarie relativi agli assi/area tecnico-professionale".
2. abbiano prestato, negli otto anni scolastici precedenti il 3 gennaio 2018, data di entrata in vigore della legge provinciale n. 18 del 29 dicembre 2017, almeno tre anni di servizio di insegnamento della religione cattolica, con il prescritto titolo, nelle istituzioni scolastiche e formative provinciali o nelle istituzioni scolastiche paritarie del sistema formativo provinciale o nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione. Per il computo, ai fini dell'accesso, dei tre anni di servizio di insegnamento è considerato anche quello prestato nelle istituzioni formative paritarie del sistema educativo provinciale a partire dall'anno formativo 2014/15. Il servizio utile per l'ammissione al concorso va indicato nel modulo-domanda nello spazio relativo al corrispondente anno formativo; qualora nello stesso anno formativo siano stati effettuati più servizi, anche in scuole diverse, gli stessi andranno puntualmente elencati nella riga corrispondente al medesimo.
3. fermo restando quanto previsto dal comma 1, i candidati devono essere in possesso del riconoscimento di idoneità previsto dal punto 5 lettera a) del protocollo addizionale reso esecutivo con legge 25 marzo 1985, n. 121 (Accordo di revisione del concordato Lateranense tra Italia e Santa Sede del 11 febbraio 1929), rilasciato dall'ordinario diocesano di Trento al fine della specifica partecipazione alla procedura di cui al presente bando.
4. non siano già assunti in ruolo presso le Istituzioni scolastiche e formative provinciali.

Articolo 4

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Gli aspiranti all'assunzione devono possedere i seguenti requisiti generali:
 - a) età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al concorso e non superamento del limite previsto dalla normativa vigente per il collocamento a riposo;

- b) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea, ovvero, laddove non in possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea, di essere familiare di un cittadino di stato membro dell'Unione europea purchè titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno UE per i soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste. All'atto dell'assunzione, e comunque prima della scadenza del periodo di prova, ove previsto, l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica collegiale di controllo i candidati, i quali possono farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa. Vengono sottoposti a visita medica gli appartenenti alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/1999, i quali devono non aver perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura e il grado della loro invalidità, non devono essere di danno alla salute o all'incolumità dei colleghi di lavoro e alla sicurezza degli alunni loro affidati;
- e) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione, incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro II del Codice penale ("dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'art. 35 bis del Decreto Leg.vo 165/2001;
- f) non aver subito condanne per i reati previsti dagli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, e 609-undecies del codice penale, ovvero sanzioni interdittive agli incarichi nelle scuole o ad attività che comportino contatti diretti regolari con i minori;
- g) non aver subito condanne per reati diversi da quelli delle lettere precedenti, che alla luce della condotta posta in essere e del tempo trascorso, a giudizio dell'Amministrazione ostino all'assunzione in relazione al profilo professionale messo a concorso;
- h) non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione o per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, posto che in quest'ultimo caso l'Amministrazione si riserva di valutare la rilevanza della condotta posta in essere ai fini dell'eventuale ammissione alla procedura;
- i) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- j) non possono essere assunti coloro che nei cinque anni precedenti l'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale (salva interdizione perpetua dai pubblici uffici) o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato per la medesima categoria e livello cui si riferisce l'assunzione.

2. Ai candidati non in possesso della cittadinanza italiana sono inoltre richiesti i seguenti requisiti:

- a) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza,;
- b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana per l'esercizio della professione docente, secondo quanto previsto dalla circolare del M.I.U.R. prot. 5274 del 7 ottobre 2013;
- c) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

I requisiti suddetti devono essere altresì posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della relativa domanda, nonché alla data di assunzione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo.

L'Amministrazione provinciale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Dirigente del Servizio competente, l'esclusione dalle graduatorie dei richiedenti in difetto dei requisiti prescritti. Nelle more dell'accertamento i richiedenti sono ammessi nelle graduatorie con riserva di verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'inclusione nelle graduatorie stesse.

Articolo 5

TERMINE E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di partecipazione al concorso, a pena di esclusione, deve essere presentata al Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola, Via Gilli 3, 38121 Trento, utilizzando il modello di domanda, parte integrante di questa deliberazione, entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione della deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol; se il termine per la presentazione della domanda scade nel giorno di sabato o festivo il termine è prorogato di diritto al primo giorno lavorativo successivo.
2. La domanda è spedita con raccomandata con avviso di ricevimento; si considera prodotta in tempo utile qualora venga spedita entro il termine indicato al comma 1. In caso di invio della domanda a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento fa fede il timbro a datario dell'ufficio postale che accetta la domanda. Nel caso il candidato presenti più domande nei termini stabiliti dal bando, l'Amministrazione considererà valida esclusivamente l'ultima domanda pervenuta in ordine di tempo.
3. Nel modulo di domanda i candidati devono dichiarare, sotto la loro responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 4, dei requisiti di ammissione specifici previsti dall'articolo 3, l'assenza di eventuali cause ostative alla partecipazione al concorso ai sensi dei due articoli precedenti, i titoli valutabili previsti nell'allegato A) nonché quanto previsto dal successivo comma 4.
4. Nella domanda di ammissione il candidato deve altresì dichiarare:
 - a) l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui alla Legge 12 marzo 1999, n.68 e al DPR 9 maggio 1994 n. 487 art. 5 comma 4 art. 3 della Legge provinciale 10 settembre 2003, n.8 o di cui all'art. 3 delle Legge 5 febbraio 1992, n. 104. La mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata a manifestazione di volontà di non volerne beneficiare.
 - b) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
 - c) l'eventuale appartenenza alle categorie di cui all'allegato B) al presente Bando. La mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata a manifestazione di volontà di non volerne beneficiare e pertanto tali titoli non saranno valutati.

- d) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato C) al presente Bando. La mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata a manifestazione di volontà di non volerne beneficiare e pertanto tali titoli non saranno valutati.
- e) il comune di residenza, l'esatto indirizzo, qualora diverso da quello di residenza, il recapito telefonico, e l'indirizzo di posta elettronica;
- f) il titolo di studio posseduto ai fini dell'accesso, tra quelli riportati nell'allegato D), con indicazione della Scuola/Università che lo ha rilasciato, della data del rilascio, del voto riportato. I titoli di studio conseguiti all'estero sono validi ai fini dell'accesso solo se siano già stati dichiarati equipollenti ai sensi della normativa attualmente vigente al corrispondente titolo italiano, anche con riferimento al particolare piano di studi
- g) i titoli culturali, e di servizio valutabili, secondo l'allegato A) di questo bando, maturati entro la data di scadenza di presentazione delle domande;
- h) di aver provveduto al versamento della tassa concorsuale fissata in Euro: 25,00 da effettuarsi con una delle seguenti modalità:

- tramite versamento diretto sul conto di tesoreria della Provincia autonoma di Trento, esclusivamente presso gli sportelli del Tesoriere capofila della Pat - UniCredit S.p.A., specificando i seguenti codici:

CODICE FILIALE: 5079 – CODICE ENTE 400

In questo caso il versante avrà immediatamente la quietanza liberatoria del Tesoriere

oppure:

- bonifico bancario sul conto di tesoreria intestato alla Provincia autonoma di Trento, presso il Tesoriere capofila della Pat – Unicredit S.p.a. – Agenzia di Trento Galilei – Via Galilei, 1 38122 Trento – indicando le seguenti coordinate bancarie:

CODICE IBAN

PAESE	CIN EUR	CIN	ABI	CAB	N.CONTO
IT	12	S	02008	01820	000003774828

e, in aggiunta per i soli bonifici dall'estero: CODICE BIC: UNCRITMM

Il versamento deve essere effettuato con la causale: "Nome e Cognome (*del candidato*) Concorso IRC tempo indeterminato". La suddetta tassa non è rimborsabile

5. E' motivo di esclusione:

- la domanda che sia stata presentata oltre il termine stabilito dal comma 1;
- la domanda priva della firma dell'aspirante.

Articolo 6

GRADUATORIE DEI VINCITORI

1. Il Servizio competente provvede alla compilazione delle graduatorie, che saranno utilizzate secondo le modalità di cui all'art. 1 comma 2, con l'osservanza, in caso di parità di punteggio, delle preferenze previste dall'allegato C) del Bando e dichiarate nella domanda di ammissione. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai titoli culturali e di servizio come indicati nell'allegato A).
2. Le graduatorie sono approvate individuando i vincitori in numero pari ai posti messi a concorso. L'amministrazione si riserva di ricorrere ad eventuali idonei solo in caso di rinuncia dei vincitori all'assunzione in ruolo.

3. Le graduatorie sono dichiarate esaurite al momento della completa copertura dei posti messi a concorso.
4. In sede di effettuazione delle assunzioni il Servizio competente terrà conto delle categorie aventi diritto a riserve di posti previste dalla normativa vigente e dall'allegato B) del Bando di concorso, come risultanti dalle domande di partecipazione.

Articolo 7

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. I candidati collocati nelle posizioni utili delle graduatorie definitive e che risultino in regola con la prescritta documentazione hanno titolo a essere assunti con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, nel rispetto dell'intesa prevista dall'articolo 96 comma 3 della Legge Provinciale n. 5 del 2006 e ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale.
2. Gli interessati saranno convocati presso la sede del Servizio provinciale competente. Il calendario delle operazioni di assunzione (disciplina – data - numero convocati) verrà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet all'indirizzo www.vivoscuola.it nell'area dedicata alla Formazione Professionale. Gli aspiranti convocati possono farsi rappresentare da persona delegata di propria fiducia (non sono consentite deleghe al Dirigente del Servizio Provinciale competente), accettando contestualmente l'assunzione senza condizioni o riserve e sottoscrivendo il contratto individuale.
3. Gli insegnanti assunti in servizio sono soggetti al periodo di prova pari ad un anno scolastico, come previsto dal vigente contratto collettivo provinciale.
4. Gli insegnanti della formazione professionale assunti dalla Provincia Autonoma di Trento non hanno la possibilità di partecipare a procedure di mobilità nei confronti delle Istituzioni scolastiche, delle Istituzioni formative site nel resto del territorio nazionale e delle istituzioni formative paritarie.
5. La costituzione del rapporto di lavoro è subordinata comunque alla verifica della compatibilità della stessa con quanto previsto dalla legge finanziaria provinciale in merito alla dotazione complessiva del personale, e alla relativa copertura finanziaria.
6. Il rifiuto dell'assunzione o la mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro implica la decadenza dal relativo diritto con deperimento dalla graduatoria.
7. I casi di incompatibilità sono disciplinati dalle vigenti disposizioni di legge.
9. La Provincia Autonoma di Trento ha facoltà di sottoporre l'assunto a visita sanitaria collegiale di controllo al fine di accertarne l'idoneità psico-fisica all'impiego. Nel caso il lavoratore può farsi assistere da un medico di fiducia, assumendone la relativa spesa. Alla visita medica vengono sottoposti anche gli appartenenti alle categorie protette di cui alla legge n. 68/1999, i quali devono non aver perduto ogni capacità lavorativa e per la natura e il grado della loro invalidità, non devono essere di danno alla salute o all'incolumità dei colleghi di lavoro.

10. Il personale assunto in ruolo è tenuto alla frequenza obbligatoria di un corso di formazione gestito da Iprase e relativo alle tematiche dell'inclusione, digitalizzazione e nuove tecnologie, pedagogia e alternanza scuola-lavoro. Il corso sarà pari a ore 30 e dovrà essere frequentato per almeno il 70 % delle ore.

Articolo 8

PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI, AUTOCERTIFICAZIONI E CONTROLLI

1. All'atto dell'assunzione e comunque non oltre il termine fissato dall'Amministrazione l'insegnante assunto dovrà, a pena di decadenza, presentare agli Istituti di Formazione Professionale competenti i documenti o le autocertificazioni previsti per l'assunzione.
2. Sono confermate le eccezioni e le deroghe in materia di presentazione dei documenti di rito, previsti dalle disposizioni vigenti a favore di particolari categorie.
3. La Provincia autonoma di Trento procede, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 e ss.mm. ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi degli articoli 75 e 76 del citato Decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 9

DISPOSIZIONI FINALI

1. I contenuti e le modalità con le quali è espletato il concorso sono conformi alle norme della Legge Provinciale n. 18 del 29 dicembre 2017, articolo 23, della Legge provinciale n. 7 del 3 aprile 1997, della Legge provinciale n. 5 del 7 agosto 2006, del D.P.G.P 14 ottobre 1998, n. 26-98/Leg. e ss.mm, e del D.P.P. 12 Ottobre 2007, n. 22-102/Leg e ss.mm nonché delle disposizioni di legge o regolamento vigenti in materia.
2. Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nelle norme citate nelle premesse alla Deliberazione di approvazione del presente bando.
3. Il rapporto di lavoro è disciplinato dal pertinente CCPL 2002-2005 (comparto del personale della scuola-insegnante della formazione professionale) sottoscritto il 17 ottobre 2003, e successive modifiche ed integrazioni.
4. Questo bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, parte quarta.
5. Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura è ammesso, per i soli vizi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, oppure ricorso giurisdizionale al competente Tribunale regionale di giustizia amministrativa entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica all'interessato.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Reclutamento e gestione del personale della scuola

NOTA INFORMATIVA AI CANDIDATI
AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679, si informano gli aspiranti all'assunzione sulla base della Legge provinciale 5/2006 e della Legge provinciale 18/17, che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'accesso al lavoro a tempo indeterminato del personale docente delle scuole a carattere statale della provincia di Trento o comunque acquisiti a tale scopo dall'Amministrazione è finalizzato unicamente all'espletamento di tale procedura ed avviene con l'utilizzo di modalità cartacea e/o informatica, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazione a terzi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per dare corso alla procedura; pertanto, il mancato conferimento provocherebbe l'arresto della procedura, integrando una violazione di legge.

Il Titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento, piazza Dante n. 15, *e-mail* direzione generale@provincia.tn.it, *pec* segret.generale@pec.provincia.tn.it, *tel.* 0461.494602, *fax* 0461.494603.

Il Dirigente preposto al trattamento è il Dirigente del Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola (*e-mail* serv.perscuola@provincia.tn.it, *pec* serv.perscuola@pec.provincia.tn.it, *tel.* 0461.491357, *fax* 0461.497287), che è altresì il responsabile per il riscontro all'interessato.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (c.d. Data Protection Officer) è/sono i seguenti: *email* idprivacy@provincia.tn.it, *tel.* 0461.491257/494449, *fax* 0461.499277.

In ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del Titolare del trattamento i diritti di cui al Capo III del Regolamento UE 2016/679, ovvero il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento.

I dati saranno conservati per 10 anni secondo il criterio del massimario di scarto documentale.

Qualora venga riscontrata una violazione del Regolamento UE 2016/679, è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento.

**CONCORSO STRAORDINARIO PER TITOLI PER L'ASSUNZIONE
A TEMPO INDETERMINATO DI 2 UNITA' DI INSEGNANTI DI
RELIGIONE CATTOLICA NELLE ISTITUZIONI FORMATIVE PROVINCIALI**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

	Requisiti di ammissione al concorso
1	Possesso di un titolo di qualificazione professionale valido per l'insegnamento della religione cattolica negli Istituti formativi della Provincia Autonoma di Trento tra quelli previsti dalla Delibera della Giunta provinciale del 10 febbraio 2017, n. 186 (Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino: Aggiornamento e riapprovazione della tabella dei titoli di accesso all'insegnamento nell'asse/area culturale di cui alla deliberazione n. 1973 del 13 novembre 2015 ed approvazione dei titoli di accesso dei docenti delle Istituzioni formative provinciali e paritarie)
2	Aver prestato, negli otto anni scolastici precedenti il 3 gennaio 2018, data di entrata in vigore della legge provinciale n. 18 del 29 dicembre 2017, almeno tre anni di servizio di insegnamento della religione cattolica, con il titolo previsto, nelle istituzioni scolastiche e formative provinciali o nelle istituzioni scolastiche paritarie del sistema formativo provinciale o nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione. Per il computo dei tre anni di servizio di insegnamento ai fini dell'ammissione è considerato anche il periodo prestato nelle istituzioni formative paritarie del sistema educativo provinciale a partire dall'anno formativo 2014/15. ¹
3	Possesso del riconoscimento di idoneità previsto dal punto 5 lettera a) del protocollo addizionale reso esecutivo con legge 25 marzo 1985, n. 121 (Accordo di revisione del concordato Lateranense tra Italia e Santa Sede del 11 febbraio 1929), rilasciato dall'ordinario diocesano di Trento al fine della specifica partecipazione alla procedura di cui al presente bando.

¹ Si intende valutabile come anno scolastico il periodo di servizio non inferiore a 180 giorni prestati anche non continuativamente, con la possibilità di cumulare più contratti stipulati all'interno dello stesso anno scolastico, anche in scuole e gradi diversi. I periodi di assenza senza assegni non sono utili per il computo dei 180 giorni; i periodi di assenza per maternità obbligatoria sono considerati servizio effettivo. Trattandosi di requisito per l'accesso, per detto periodo non viene attribuito punteggio per i servizi di cui alla lettera B (Titoli di servizio di insegnamento) della presente Tabella valutazione titoli allegata al bando.

TITOLI VALUTABILI

A	TITOLI DI CULTURA													
A.1	Titolo di studio di accesso all'IRC¹													
A.1.1	<p>Al titolo di studio di accesso all'insegnamento, determinato dall'Intesa MIUR-CEI di cui al DPR 20 agosto 2012 n° 175, ovvero dalla delibera della Giunta provinciale 10 febbraio 2017, n. 186, vengono attribuiti punti 12</p> <p>e in aggiunta:</p> <p>per ogni voto superiore a 76/110²: punti 0,20</p> <p>per la lode: punti 1</p> <p>I titoli di studio espressi in altra scala numerica sono rapportati in centodecimi. I titoli di studio espressi in giudizi, si intendono convertiti rispettivamente:</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Giudizio</th> <th style="text-align: center;">Voto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">Ottimo</td> <td style="text-align: center;">110/110</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Distinto</td> <td style="text-align: center;">99/110</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Buono</td> <td style="text-align: center;">88/110</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Discreto</td> <td style="text-align: center;">77/110</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Sufficiente</td> <td style="text-align: center;">66/110</td> </tr> </tbody> </table>	Giudizio	Voto	Ottimo	110/110	Distinto	99/110	Buono	88/110	Discreto	77/110	Sufficiente	66/110	
Giudizio	Voto													
Ottimo	110/110													
Distinto	99/110													
Buono	88/110													
Discreto	77/110													
Sufficiente	66/110													
A.2	Altri titoli culturali													
	Il candidato dovrà indicare, per ogni titolo culturale presentato, l'esatta denominazione dell'Ente che lo ha rilasciato, la sede e la data del rilascio.													
A.2.1	<p>Per titolo di dottorato di ricerca strettamente coerente con l'insegnamento di religione cattolica</p> <p><i>Viene valutato un solo titolo</i></p>	Punti 8												
A.2.2	<p>Per ogni diploma di specializzazione, ivi compresa la specializzazione per il sostegno, master universitario o corso di perfezionamento universitario, di durata almeno annuale, con esame finale.</p> <p><i>Vengono valutati esclusivamente i titoli strettamente coerente con l'insegnamento di religione cattolica.</i></p> <p><i>Vengono valutati al massimo 2 titoli.</i></p>	Punti 3												
A.2.3	<p>Per altro titolo di studio di livello pari o superiore a quelli valutati al precedente punto A.1.1</p> <p><i>Viene valutato un solo titolo</i></p>	Punti 3												

	Certificazioni informatiche	Punti
A.2.4	<p>ECDL</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello Core • Livello Advanced • Livello Specialised <p>NUOVA ECDL</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello base • Livello Advanced • Livello Specialised e Professional <p>MICROSOFT</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello MCAD o equivalente • Livello MCSD o equivalente • Livello MCDBA o equivalente <p>EUCIP (European Certification of Informatics Professionals)</p> <p>EIPASS (European Informatics Passport)</p> <p>IC3</p> <p>MOUS (Microsoft Office User Specialist)</p> <p>CISCO (Cisco System)</p> <p>PEKIT</p> <p><i>Si valuta una sola certificazione informatica.</i></p>	<p>0,5</p> <p>1</p> <p>1,5</p> <p>0,5</p> <p>1</p> <p>1,5</p> <p>0,5</p> <p>1</p> <p>1,5</p> <p>1,5</p> <p>1,5</p> <p>1,5</p> <p>1,5</p> <p>1,5</p> <p>1,5</p>
A.2.5	<p>Per le certificazioni linguistiche sono attribuiti, nel limite di un titolo per lingua (tedesco-inglese)³</p> <ul style="list-style-type: none"> • C2 • C1 • B2 <p>Per la sola lingua tedesca, attestato di bilinguismo rilasciato dalla Provincia autonoma di Bolzano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attestato A <p><i>Si valuta una certificazione per lingua</i></p>	<p>Punti 2,5</p> <p>Punti 2</p> <p>Punti 1,5</p> <p>Punti 2</p>
A.2.6	<p>Titolo di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL – D.M. 249/2010 art. 14</p> <p>Certificazione CeClil o certificazione ottenuta a seguito di positiva frequenza dei percorsi di perfezionamento in CLIL di cui al D.D.G. personale scolastico 16 aprile 2012, n. 6 purché congiunti alla certificazione nella relativa lingua straniera di cui al Decreto MIUR 7 marzo 2012 prot. 3889</p> <p>Corsi di metodologia CLIL della durata di almeno 70 ore</p>	<p>Punti 3</p> <p>Punti 2</p> <p>Punti 1</p>

B	TITOLI DI SERVIZIO DI INSEGNAMENTO⁴	
B.1 IRC IFP	Per ogni anno di servizio IRC o per frazione di anno superiore a 180 giorni, anche non consecutivi, prestato con titolo nelle istituzioni formative provinciali sull'insegnamento della religione cattolica; per ogni anno per ogni mese (di 30 gg.) per un massimo di 6 mesi nell'anno	Punti 9 Punti 1,5
B.2 NON IRC IFP	Per ogni anno di altro insegnamento o per frazione di anno superiore a 180 giorni, anche non consecutivi prestato con titolo nelle istituzioni formative provinciali in altro insegnamento per ogni anno per ogni mese (di 30 gg.) per un massimo di 6 mesi nell'anno	Punti 4,50 Punti 0,75
B.3 IRC CFP	Per il servizio di IRC prestato con titolo nelle Istituzioni formative paritarie del sistema educativo provinciale a) per il servizio prestato fino all'a.f. 2013/2014: per ogni triennio anche non consecutivo. <i>E' possibile cumulare all'interno di un a.f. più contratti, anche di Enti diversi.</i> b) per il servizio IRC prestato con titolo a partire dall'a.f. 2014/2015 per ogni anno per ogni mese (di 30 gg.) per un massimo di 6 mesi nell'anno	Punti 13,50 Punti 9 Punti 1,5
B.4 NON IRC CFP	Per il servizio di altro insegnamento prestato nelle Istituzioni formative paritarie del sistema educativo provinciale a) per il servizio prestato fino all'a.f. 2013/2014: per ogni triennio anche non consecutivo. <i>E' possibile cumulare all'interno di un a.f. più contratti, anche di Enti diversi.</i> b) per il servizio di altro insegnamento prestato a partire dall'a.f. 2014/2015 per ogni anno per ogni mese (di 30 gg.) per un massimo di 6 mesi nell'anno	Punti 7 Punti 4,50 Punti 0,75
B.5 IRC Ist. Scol. statali	Per ogni anno di servizio IRC o per frazione di anno superiore a 180 giorni, anche non consecutivi prestato con titolo nelle scuole provinciali a carattere statale e statali. per ogni anno per ogni mese (di 30 gg.) per un massimo di 6 mesi nell'anno	Punti 4,50 Punti 0,75
B.6 IRC Ist. Scol. paritari	Per ogni anno di servizio IRC o per frazione di anno superiore a 180 giorni, anche non consecutivi prestato con titolo negli Istituti di istruzione paritari, pareggiati e legalmente riconosciuti, nonché presso gli enti che erogano l'offerta di I. e F.P. fuori provincia accreditati a livello regionale per ogni anno per ogni mese (di 30 gg.) per un massimo di 6 mesi nell'anno	Punti 3 Punti 0,50
B.7 NON IRC Ist. Scol. statali o paritari	Per ogni anno di altro insegnamento o per frazione di anno superiore a 180 giorni, anche non consecutivi prestato negli Istituti di istruzione a carattere statale, statali, paritari, pareggiati e legalmente riconosciuti, nonché presso gli enti che erogano l'offerta di I. e F.P. fuori provincia accreditati a livello regionale per ogni anno per ogni mese (di 30 gg.) per un massimo di 6 mesi nell'anno	Punti 2 Punti 0,30

C	<p style="text-align: center;">CONTINUITA' DI SERVIZIO</p> <p style="text-align: center;"><i>Per il servizio di insegnamento della religione cattolica prestato con continuità nelle istituzioni formative provinciali</i></p>	
C.1	<p>Per il servizio IRC effettivamente prestato per almeno 3 anni scolastici continuativi nelle Istituzioni formative provinciali.</p> <p>Il punteggio è riconosciuto per un massimo di tre volte e purché il servizio sia stato prestato per almeno 180 giorni per anno.</p> <p>Ai fini della valutazione della continuità di servizio si fa riferimento all'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.</p>	<p>Punti 10</p> <p><i>(Massimo punti 30)</i></p>

- 1 In presenza di più attestati o diplomi che danno congiuntamente l'accesso all'insegnamento della religione cattolica:
 - nel caso della Laurea statale di secondo livello unita ad un diploma triennale in Scienze religiose, viene valutato il voto del diploma in Scienze religiose;
 - nel caso di presentazione, come titolo valido, del diploma dell'Istituto Magistrale ante 2001-02 unito ad un diploma di Formazione teologica o di Scienze religiose, viene valutato il voto del diploma Magistrale.

- 2 In caso di mancanza dell'indicazione da parte del candidato della votazione conseguita, ovvero in caso di titolo che non preveda una votazione, sarà attribuito d'ufficio il punteggio minimo previsto. Le eventuali frazioni di voto sono arrotondate per eccesso al voto superiore solo se pari o superiori a 0,50.

- 3 Per la stessa lingua straniera è possibile indicare un'unica certificazione. E' possibile cumulare, invece, il punteggio per le certificazioni aventi ad oggetto lingue diverse. Non è possibile cumulare certificazione in lingua tedesca e attestato di bilinguismo in lingua tedesca.
La certificazione deve essere rilasciata da ente certificatore formalmente riconosciuto dal MIUR per il personale scolastico (D.M. 7 marzo 2012 n. 3889).

- 4 E' valutabile solo il servizio di insegnamento prestato con il possesso del titolo di studio prescritto dalla normativa vigente alla data della nomina.
I periodi di servizio, prestati anche in modo non continuativo nel medesimo anno scolastico (comprese le eventuali assenze ad eccezione dei periodi non validi giuridicamente ed economicamente) sono sommati e trasformati in mese, dividendo il risultato ottenuto per 30.
I servizi prestati in contemporaneità nello stesso anno su più istituzioni scolastiche o formative, provinciali o paritarie, possono essere fatti valere, per una sola volta, nell'istituzione prescelta dal candidato.
Il servizio prestato con rapporto a tempo parziale viene valutato come servizio intero.

CATEGORIE AVENTI DIRITTO ALLA PRECEDENZA NELLA GRADUATORIA E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

A) HANNO DIRITTO ALLA RISERVA I SOGGETTI CHE RISULTANO IN POSSESSO DELLA DICHIARAZIONE DI INVALIDITA' PREVISTA DALLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, NEI LIMITI DI SEGUITO RIPORTATI.

A.1 Nel limite del 7 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 1 della legge n. 68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 302/90 e precisamente:

- invalidi civili a causa di atti di terrorismo consumati in Italia;
- invalidi civili affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento;
- invalidi del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento;
- persone non vedenti o sordomute (sono considerati non vedenti coloro che sono affetti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione; sono considerati sordomuti coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata);
- invalidi di guerra, invalidi civili di guerra e invalidi per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria.

Documentazione necessaria:

- attestazione dell'invalidità riconosciuta dalla competente Commissione medica.

Per poter fruire della riserva del posto ai sensi della L. 68/99 il candidato deve essere iscritto agli elenchi-graduatorie della L. 68/99 entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Dopo l'approvazione della graduatoria l'Amministrazione provinciale presenterà richiesta all'Agenzia del lavoro di riconoscimento dell'assunzione ai fini della riserva: il candidato dovrà confermare la permanenza dello stato invalidante (con un verbale di invalidità civile in corso di validità) e dovrà risultare iscritto agli elenchi-graduatorie della L.68/99 entro la data in cui l'Agenzia del lavoro effettuerà il riconoscimento.

A.2 Nel limite dell'1 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 18 della legge n. 68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 407/98, che risultino iscritte nell'elenco di cui all'articolo 8 comma 2 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e precisamente:

- figli e coniugi superstiti, ovvero fratelli conviventi e a carico qualora siano gli unici superstiti, di deceduti o resi permanentemente invalidi a causa di atti di terrorismo consumati in Italia (per questa categoria non è richiesto lo stato di disoccupazione);
- orfani e coniugi superstiti di deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;

- coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro;
- profughi italiani rimpatriati.

Documentazione richiesta:

I titoli di cui al punto A.2 dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Tali precedenza, fino al limite del 50 per cento delle eventuali assunzioni, vengono applicate dalla Provincia Autonoma di Trento solo qualora la stessa Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale rispettivamente del 7 e dell'1 per cento delle categorie sopra elencate. Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

B) hanno diritto alla riserva del 30 % dei posti a concorso i militari volontari delle forze armate, congedati senza demerito dalle ferie contratte, nonché gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'articolo 678, comma 9 e dell'articolo 1014, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare).

I titoli di cui al punto B) dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, art.25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007, art. 49 comma 5 della Legge Provinciale n. 7 del 1997).

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO
- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 13) I GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI DI GUERRA
- 14) I GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 15) I GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO O PRIVATO
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO (come lavoratore dipendente), PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)

19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI

20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

In caso di permanenza di parità la preferenza è data al genere meno rappresentato nella qualifica oggetto del concorso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione allo stesso.

In caso di ulteriore parità la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio in Provincia o in altre amministrazioni pubbliche (indicare l'Amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
- c) dal più giovane di età;
- d) dal maggior punteggio o valutazione conseguiti per il rilascio del titolo di studio richiesto per l'accesso.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 19), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

DPR 2012/75	TITOLI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	condizioni di validità
4.2.1.a)	Titolo accademico (baccalaureato, licenza o dottorato) in teologia o in altre discipline ecclesiastiche	
4.2.1.b)	Attestato di compimento del regolare corso di studi teologici in un seminario maggiore	
4.2.1.c)	Laurea Magistrale in Scienze Religiose	
4.3.1.a.1)	Diploma accademico di magistero in scienze religiose	conseguito entro l'anno 2013-14 più un anno IRC entro il 2016-17
4.3.1.a.2)	Laurea Statale di secondo livello congiuntamente a Diploma in Scienze Religiose	diploma in S.R. conseguito entro il 2013-14 più un anno di IRC entro il 2016-17
4.3.2	Insegnanti con 5 anni di servizio IRC nel 1985-86	almeno un anno di IRC dopo il 2007-08
DELIBERA G.P. 10 febbraio 2017, n. 186. Titoli IFP	Insegnanti con 5 anni di servizio IRC presso gli istituti formativi della Provincia Autonoma di Trento o presso gli istituti formativi aventi sede nel territorio della provincia di Trento e di cui sia stata riconosciuta la parità ai sensi del D.P.G.P. 01/10/2008 n. 42-149/Leg.	svolti entro l'anno formativo 2012-2013 con il possesso di uno dei titoli previsti per l'IRC dal DPR 16 dicembre 1985, n. 751

Al Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola,
Dipartimento della Conoscenza
Via Gilli 3, 38121 Trento,

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO STRAORDINARIO PER TITOLI PER LA ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI 2 UNITA' DI PERSONALE INSEGNANTE DI RELIGIONE CATTOLICA NELLE ISTITUZIONI FORMATIVE PROVINCIALI

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E ATTO DI NOTORIETÀ
(AUTOCERTIFICAZIONE)**

(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”).

Resa e sottoscritta da persona maggiorenne che è già a conoscenza che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 sono puniti ai sensi del codice penale (artt. 476 e ss. C.p.) e delle leggi speciali in materia.

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____ nato/a

a _____ (provincia _____) in data _____

residente in _____ (provincia _____) C.A.P. _____

via _____ n. _____

(solo se diverso dalla residenza)

domiciliato/a in _____ (provincia _____) C.A.P. _____

via _____ n. _____

numero cellulare _____ e-mail _____

pec _____

CODICE FISCALE:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

presa visione del bando relativo al concorso riservato per posti a tempo indeterminato per l'insegnamento della religione cattolica negli istituti di formazione professionale provinciali

CHIEDE

di poter partecipare al concorso stesso, in quanto in possesso dei requisiti richiesti,

e a tale fine sotto la propria responsabilità

DICHIARA DI:

1)	essere nato/a a _____ (prov. _____) il _____;
2)	<input type="checkbox"/> essere cittadino/a del seguente paese dell'Unione europea _____ <i>Oppure di trovarsi in una delle seguenti condizioni previste dall'art. 4 comma 1 lett. b) del bando:</i> <input type="checkbox"/> di essere familiare di cittadino di Stato appartenente all'Unione europea ed essere titolare di diritto di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente; <input type="checkbox"/> di essere cittadino di Stati terzi e titolare del permesso di soggiorno UE per i soggiornanti di lungo periodo; <input type="checkbox"/> di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
3)	<input type="checkbox"/> essere fisicamente e psichicamente idoneo/a al profilo professionale per il quale concorre;

4)	<input type="checkbox"/> essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ; <input type="checkbox"/> ovvero non essere iscritto/a o essere stato cancellato/a dalle liste elettorali medesime per i seguenti motivi: _____ ;
5)	aver adempiuto agli obblighi di leva <input type="checkbox"/> non essere soggetto all'obbligo di leva <input type="checkbox"/> essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO (barrare la casella interessata) se SI Distretto militare alla data della visita medica _____ ; se No, elencare i motivi: _____ ;
6)	aver riportato condanne penali o applicazioni della pena su richiesta di parte (patteggiamento) e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle con il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale); <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO (barrare la casella interessata) se SI, indicare quali: _____ aver subito condanna con sentenza definitiva per i reati previsti dagli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 609-undecies del Codice Penale ovvero l'irrogazione di una sanzione interdittiva all'esercizio di attività che comportino contatti diretti con minori; <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO (barrare la casella interessata) se SI, indicare quali: _____
7)	essere a conoscenza di avere procedimenti penali pendenti: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO (barrare la casella interessata) se SI, elencare i procedimenti penali pendenti: estremi del procedimento _____ tipo di reato _____ organo giudiziario presso il quale è pendente _____ sito in _____
8)	essere stato/a destituito/a, licenziato/a o dichiarato decaduto/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione; <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO (barrare la casella interessata) se SI, indicare l'Amministrazione che ha disposto la destituzione/licenziamento: _____
9)	essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti la data di presentazione della domanda, l'essere stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies del codice penale o per mancato superamento, nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
10)	essere consapevole del fatto che, per i destinatari del Contratto collettivo provinciale di lavoro, comparto ATA, vigente, l'essere stati oggetto negli ultimi tre anni di un parere negativo sul servizio prestatato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato per la medesima categoria e livello cui si riferisce l'assunzione;

11)

appartenere alla/alle seguenti categorie di cui all'Allegato B del bando di concorso

- 1. invalidi civili a causa di atti di terrorismo consumati in Italia;
- 2. invalidi civili affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento;
- 3. invalidi del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento;
- 4. persone non vedenti o sordomute (sono considerati non vedenti coloro che sono affetti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione; sono considerati sordomuti coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata);
- 5. invalidi di guerra, invalidi civili di guerra e invalidi per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria;
- 6. orfani e coniugi superstiti, ovvero fratelli conviventi e a carico qualora siano gli unici superstiti, di deceduti o resi permanentemente invalidi a causa di atti di terrorismo consumati in Italia;
- 7. orfani e coniugi superstiti di soggetti deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
- 8. coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro;
- 9. profughi italiani rimpatriati;
- 10. i militari volontari delle forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'articolo 678, comma 9 e dell'articolo 1014, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare).

Per le categorie rientranti dal punto 1 al punto 5 di questo paragrafo occorre allegare attestazione dell'invalidità riconosciuta dalla competente Commissione medica

Indicare la relativa Amministrazione competente (e il numero della casella barrata a cui la stessa si riferisce 1, 2, ecc...)
_____;

(la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare e pertanto tali titoli non saranno valutati)

12)

appartenere alla/alle seguenti categorie di cui all'Allegato C del bando di concorso

- 1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5. gli orfani di guerra;
- 6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8. i feriti in combattimento;
- 9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

	<p><input type="checkbox"/> 14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;</p> <p><input type="checkbox"/> 15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;</p> <p><input type="checkbox"/> 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;</p> <p><input type="checkbox"/> 17. coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione provinciale (Provincia autonoma di Trento) con rapporto di lavoro subordinato;</p> <p><input type="checkbox"/> 18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;</p> <p><input type="checkbox"/> 19. gli invalidi ed i mutilati civili;</p> <p><input type="checkbox"/> 20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.</p> <p>Per la preferenza di cui al punto 19. di questo paragrafo occorre allegare attestazione dell'invalidità riconosciuta dalla competente Commissione medica</p> <p>Indicare la relativa Amministrazione competente (e il numero della casella barrata a cui la stessa si riferisce 1, 2 ecc...)</p>
	<p>Altre informazioni (barrare e compilare le voci che interessano)</p> <p><input type="checkbox"/> a) in relazione alla preferenza "18", di avere numero _____ figli a carico;</p> <p><input type="checkbox"/> b1) aver prestato servizio per meno di un anno presso la Provincia autonoma di Trento;</p> <p><input type="checkbox"/> b2) aver prestato servizio in altre amministrazioni pubbliche (<i>indicare l'amministrazione pubblica</i>)</p> <hr/> <p><i>(la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare e pertanto tali preferenze non saranno valutate);</i></p>
13)	<p>essere iscritto alle liste di cui all'art. 8 della L. 12.3.99 n. 68 (elenchi categorie protette)</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <i>(barrare la casella interessata)</i></p> <p>se SI indicare l'Amministrazione presso cui si è iscritti _____ ;</p>
14)	<p>Da compilare solamente dai candidati non in possesso della cittadinanza italiana: godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <i>(barrare la casella interessata)</i></p> <p>non godere per i seguenti motivi:</p> <hr/> <p>avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana:</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <i>(barrare la casella interessata)</i></p> <p>Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana per l'esercizio della professione di insegnante così come previsto dalla Circolare Ministeriale prot. n. 5274 del 7 Ottobre 2013.</p>
15)	<p>Aver provveduto al versamento di euro 25,00 quale tassa di partecipazione al concorso entro i termini di presentazione della domanda mediante _____ in data _____ indicando nella causale: "Nome Cognome - Concorso IRC a tempo indeterminato"</p>

Dichiara di voler partecipare al

CONCORSO PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NEGLI ISTITUTI DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE PROVINCIALE

e di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal relativo bando :

1. TITOLI DI ACCESSO ALL'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

A) TITOLI DI CULTURA

A.1) Titolo di studio di accesso all'IRC

Punto A.1.1

Titolo di studio d'accesso all'insegnamento della religione cattolica nella formazione professionale

barrare con X il titolo di accesso

Barrare	DPR 2012/75	TITOLI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	condizioni di validità
	4.2.1.a)	Titolo accademico (baccalaureato, licenza o dottorato) in teologia o in altre discipline ecclesiastiche	
	4.2.1.b)	Attestato di compimento del regolare corso di studi teologici in un seminario maggiore	
	4.2.1.c)	Laurea Magistrale in Scienze Religiose	
	4.3.1.a.1)	Diploma accademico di magistero in scienze religiose	conseguito entro l'anno 2013-14 più un anno IRC entro il 2016-17
	4.3.1.a.2)	Laurea Statale di secondo livello congiuntamente a Diploma in Scienze Religiose	diploma in S.R. conseguito entro il 2013-14 più un anno di IRC entro il 2016-17
	4.3.2	Insegnanti con 5 anni di servizio IRC nel 1985-86	almeno un anno di IRC dopo il 2007-08
	DELIBERA G.P. 10 febbraio 2017, n. 186. Titoli IFP	Insegnanti con 5 anni di servizio IRC presso gli istituti formativi della Provincia Autonoma di Trento o presso gli istituti formativi aventi sede nel territorio della provincia di Trento e di cui sia stata riconosciuta la parità ai sensi del D.P.G.P. 01/10/2008 n. 42-149/Leg.	svolti entro l'anno formativo 2012-2013 con il possesso di uno dei titoli previsti per l'IRC dal DPR 16 dicembre 1985, n. 751

- nel caso della *Laurea Statale di secondo livello unita ad un diploma triennale in Scienze religiose*, viene valutato il voto del diploma in Scienze religiose;

- nel caso del *diploma dell'Istituto Magistrale ante 2001-02 unito ad un diploma di Formazione teologica o di Scienze religiose*, viene valutato il voto del diploma Magistrale.

conseguito presso _____

in data (gg/mm/aaaa) ____/____/____. votazione riportata sul titolo ____/____ che corrisponde a ____/110

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero: di aver: *ottenuto l'equipollenza/equivalenza dello stesso*

presso _____ *in data (gg/mm/aaaa)* _____

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare la traduzione del titolo autenticata dall'autorità competente.

2. SERVIZIO IRC PER TRE ANNI SCOLASTICI o FORMATIVI NEGLI ULTIMI OTTO:

di aver prestato almeno **tre anni di servizio d'insegnamento della religione cattolica**, con il titolo previsto, nelle istituzioni scolastiche e formative provinciali o nelle istituzioni scolastiche paritarie del sistema educativo provinciale o nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione a partire dall'anno formativo 2009/2010, Per il computo dei tre anni di servizio di insegnamento ai fini dell'ammissione è considerato anche il periodo prestato nelle istituzioni formative paritarie del sistema educativo provinciale a partire dall'anno formativo 2014/15

Anno formativo/scolastico (aaaa/aaaa)	DAL (gg/mm/aaaa) AL (gg/mm/aaaa)	TIPO DI SCUOLA/FP	DENOMINAZIONE ISTITUTO/ENTE (NB: indicare denominazione e indirizzo completo)	SCUOLA (NB: indicare denominazione e indirizzo completo)	ORDINE GRADO DI SCUOLA
____/____ ____	Dal: _____ Al: _____	<input type="checkbox"/> a carattere statale in provincia <input type="checkbox"/> IFP formazione prof. Provinciale paritaria in provincia <input type="checkbox"/> CFP formazione prof. paritaria in provincia dal14/15 <input type="checkbox"/> statale fuori provincia	_____ _____ _____ _____ _____	_____ _____ _____ _____ _____	<input type="checkbox"/> scuola primaria <input type="checkbox"/> secondaria primo grado <input type="checkbox"/> secondaria secondo grado <input type="checkbox"/> formazione professionale
____/____ ____	Dal: _____ Al: _____	<input type="checkbox"/> a carattere statale in provincia <input type="checkbox"/> IFP formazione prof. Provinciale paritaria in provincia <input type="checkbox"/> CFP formazione prof. paritaria in provincia dal14/15 <input type="checkbox"/> statale fuori provincia	_____ _____ _____ _____ _____	_____ _____ _____ _____ _____	<input type="checkbox"/> scuola primaria <input type="checkbox"/> secondaria primo grado <input type="checkbox"/> secondaria secondo grado <input type="checkbox"/> formazione professionale
____/____ ____	Dal: _____ Al: _____	<input type="checkbox"/> a carattere statale in provincia <input type="checkbox"/> IFP formazione prof. provinciale paritaria in provincia <input type="checkbox"/> CFP formazione prof. paritaria in provincia dal14/15 <input type="checkbox"/> statale fuori provincia	_____ _____ _____ _____ _____	_____ _____ _____ _____ _____	<input type="checkbox"/> scuola primaria <input type="checkbox"/> secondaria primo grado <input type="checkbox"/> secondaria secondo grado <input type="checkbox"/> formazione professionale

Il candidato che ha svolto più periodi di servizi, anche su diversi gradi scolastici, prestati anche in modo non continuativo nel medesimo anno scolastico, potrà indicare tutti i contratti sottoscritti

Trattandosi di requisito per l'accesso, per detto periodo non viene attribuito punteggio per i servizi di cui alla lettera B (Titoli di servizio di insegnamento) della Tabella valutazione titoli allegata del bando.

Nel caso in cui lo spazio non sia sufficiente, per aggiungere altre eventuali dichiarazioni relative ai servizi di insegnamento prestati ai fini della certificazione dei tre anni di servizio nell'IRC negli ultimi otto anni scolastici, indicare che l'elencazione prosegue su fotocopie della presente pagina, da compilare a parte debitamente datate e sottoscritte.

3. RICONOSCIMENTO DI IDONEITÀ DIOCESANA

di essere in possesso del riconoscimento di idoneità previsto dal punto 5 lettera a) del protocollo addizionale reso esecutivo con legge 25 marzo 1985, n. 121 (Accordo di revisione del concordato Lateranense tra Italia e Santa Sede del 11 febbraio 1929), rilasciato dall'ordinario diocesano di Trento al fine della specifica partecipazione alla procedura di cui al presente concorso.

• di essere inoltre in possesso dei seguenti titoli

Punto A.2) – ALTRI TITOLI CULTURALI (oltre al titolo di accesso)

Indicare, per ogni titolo culturale presentato, l'esatta denominazione dell'Ente che lo ha rilasciato, la sede e la data del rilascio.

punto A.2.1) dottorato di ricerca strettamente coerente con gli insegnamenti cui si riferisce la graduatoria

conseguito in data (gg/mm/aaaa) _____

presso _____

sito in _____

NOTA BENE: Si valuta un solo titolo di dottorato (punto A.2.1)

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, di aver

o ottenuto l'equipollenza/equivalenza dello stesso

presso _____

in data (gg/mm/aaaa) _____

punto A.2.2) diploma di specializzazione, ivi compresa la specializzazione per il sostegno, master universitario, corso di perfezionamento universitario di durata almeno annuale, con esame finale, strettamente coerente con gli insegnamenti cui si riferisce la graduatoria

conseguito in data (gg/mm/aaaa) _____

presso _____

sito in _____

punto A.2.2) diploma di specializzazione, ivi compresa la specializzazione per il sostegno, master universitario, corso di perfezionamento universitario di durata almeno annuale, con esame finale, strettamente coerente con gli insegnamenti cui si riferisce la graduatoria

conseguito in data (gg/mm/aaaa) _____

presso _____

sito in _____

NOTA BENE: Si valutano al massimo due titoli del punto A.2.2)

punto A.2.3) titolo di studio di livello pari o superiore a quello valutato per l'accesso

Barrare con X	ULTERIORI TITOLI DI STUDIO DI LIVELLO PARI O DI LIVELLO SUPERIORE AL TITOLO DI ACCESSO ALL'IRC
<input type="checkbox"/>	Titolo accademico (baccalaureato, licenza o dottorato) in teologia o in altre discipline ecclesiastiche
<input type="checkbox"/>	Laurea Magistrale in Scienze Religiose
<input type="checkbox"/>	Laurea Statale di secondo livello (quadriennale del vecchio ordinamento; laurea specialistica o magistrale)
<input type="checkbox"/>	Altro titolo: (indicare per esteso) _____

conseguito in data (gg/mm/aaaa) _____

presso _____

sito in _____

NOTA BENE: Si valuta un solo titolo del punto A.2.3)

Punto A.2.4) - CERTIFICAZIONI INFORMATICHE

ECDL: <input type="checkbox"/> Core <input type="checkbox"/> Advanced <input type="checkbox"/> Specialised <input type="checkbox"/> EUCIP (European Certification of Informatics Professionals) <input type="checkbox"/> EIPASS (European Informatics Passport) <input type="checkbox"/> IC3 <input type="checkbox"/> MOUS (Microsoft Office User Specialist) <input type="checkbox"/> CISCO (Cisco System) <input type="checkbox"/> PEKIT	NUOVA ECDL: <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Advanced <input type="checkbox"/> Specialised e Professional	MICROSOFT : <input type="checkbox"/> MCAD o equivalente <input type="checkbox"/> MCS5 o equivalente <input type="checkbox"/> MCDBA o equivalente
La certificazione è stata conseguita in data (gg/mm/aaaa) _____ presso l'Ente _____ con sede a _____		

NOTA BENE: Si valuta una sola certificazione informatica

punto A.2.5) - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE Certificazione linguistica della conoscenza della lingua straniera Inglese o Tedesco rilasciata da ente certificatore accreditato a livello internazionale			
<i>NOTA BENE: In caso del possesso di più certificazioni di conoscenza della stessa lingua straniera è possibile indicare solo una certificazione. E' possibile cumulare, invece, il punteggio per le certificazioni aventi ad oggetto lingue diverse.</i>			
<input type="checkbox"/> certificazione linguistica della lingua INGLESE di livello	B2 <input type="checkbox"/>	C1 <input type="checkbox"/>	C2 <input type="checkbox"/>
Ente certificatore _____ esame sostenuto presso _____ in data (gg/mm/aaaa) _____			
<input type="checkbox"/> certificazione linguistica della lingua TEDESCO di livello	B2 <input type="checkbox"/>	C1 <input type="checkbox"/>	C2 <input type="checkbox"/>
Ente certificatore _____ esame sostenuto presso _____ in data (gg/mm/aaaa) _____			
<input type="checkbox"/> attestato di bilinguismo A per la sola lingua TEDESCO rilasciato dalla provincia autonoma di Bolzano <i>NOTA BENE: Non cumulabile con la certificazione della lingua TEDESCO</i>			

punto A.2.6) Titolo di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL – D.M. 249/2010 art. 14
conseguita in data (gg/mm/aaaa) _____
presso _____

punto A.2.6) Certificazione CeClil o certificazione ottenuta a seguito di positiva frequenza dei percorsi di perfezionamento in CLIL di cui al D.D.G. personale scolastico 16 aprile 2012, n. 6 purché congiunti alla certificazione nella relativa lingua straniera di cui al Decreto MIUR 7 marzo 2012 prot. 3889
conseguita in data (gg/mm/aaaa) _____
presso _____

punto A.2.6) Corsi di metodologia CLIL della durata di almeno 70 ore
conseguita in data (gg/mm/aaaa) _____
presso _____

B) TITOLI DI SERVIZIO DI INSEGNAMENTO

Per eventuali servizi svolti in contemporaneità nello stesso anno su più istituzioni scolastiche o formative, provinciali o paritarie, scelgo che il relativo punteggio venga attribuito esclusivamente alla seguente istituzione:

- Istituti formativi provinciali**

 Istituti formativi paritari

 Istituti scolastici.

- Servizio prestato nelle Istituzioni scolastiche e formative provinciali a partire dal 01.01.1998

I servizi prestati in queste sedi sono accertati d'ufficio e non vanno dichiarati.

- Servizio prestato nelle Istituzioni scolastiche e formative provinciali prima del 01.01.1998

- SI NO

se barrato "SI", compilare la tabella sottostante per l'inserimento dei servizi ante 1998 in ordine cronologico

Anno formativo/ scolastico (aaaa/aaaa)	DAL (gg/mm/aaaa) AL (gg/mm/aaaa)	TIPO DI SCUOLA/FP	DENOMINAZIONE ISTITUTO/ENTE (NB: indicare denominazione e indirizzo completo)	SCUOLA (NB: indicare denominazione e indirizzo completo)	ORDINE GRADO DI SCUOLA	DISCIPLINA
____/____ ____	Dal: _____ Al: _____	<input type="checkbox"/> a carattere statale in provincia <input type="checkbox"/> formazione professionale provinciale	_____ _____ _____ _____ _____ _____	_____ _____ _____ _____ _____ _____	<input type="checkbox"/> scuola primaria <input type="checkbox"/> secondaria primo grado <input type="checkbox"/> secondaria secondo grado <input type="checkbox"/> formazione professionale	<input type="checkbox"/> IRC <input type="checkbox"/> NON IRC
____/____ ____	Dal: _____ Al: _____	<input type="checkbox"/> a carattere statale in provincia <input type="checkbox"/> formazione professionale provinciale	_____ _____ _____ _____ _____ _____	_____ _____ _____ _____ _____ _____	<input type="checkbox"/> scuola primaria <input type="checkbox"/> secondaria primo grado <input type="checkbox"/> secondaria secondo grado <input type="checkbox"/> formazione professionale	<input type="checkbox"/> IRC <input type="checkbox"/> NON IRC
____/____ ____	Dal: _____ Al: _____	<input type="checkbox"/> a carattere statale in provincia <input type="checkbox"/> formazione professionale provinciale	_____ _____ _____ _____ _____ _____	_____ _____ _____ _____ _____ _____	<input type="checkbox"/> scuola primaria <input type="checkbox"/> secondaria primo grado <input type="checkbox"/> secondaria secondo grado <input type="checkbox"/> formazione professionale	<input type="checkbox"/> IRC <input type="checkbox"/> NON IRC

Il candidato che ha svolto più periodi di servizi, anche su diversi gradi scolastici, prestati anche in modo non continuativo nel medesimo anno scolastico, potrà indicare tutti i contratti sottoscritti

Nel caso in cui lo spazio non sia sufficiente, per aggiungere altre eventuali dichiarazioni relative ai servizi di insegnamento prestati ai fini della certificazione dei servizi prestati nelle istituzioni scolastiche e formative provinciali prima del 1998, indicare che l'elencazione prosegue su fotocopia della presente pagina, da compilare a parte debitamente datate e sottoscritte.

- Servizio prestato con titolo nelle Istituzioni paritarie sia scolastiche che formative della provincia di Trento e negli Istituti scolastici statali fuori provincia.

SI NO

se barrato "SI", compilare la tabella sottostante per l'inserimento dei servizi nelle paritarie in provincia e nelle scuole statali fuori provincia in ordine cronologico

Anno formativo/ scolastico (aaaa/aaaa)	DAL (gg/mm/aaaa) AL (gg/mm/aaaa)	TIPO DI SCUOLA/FP	DENOMINAZIONE ISTITUTO/ENTE (NB: indicare denominazione e indirizzo completo)	SCUOLA (NB: indicare denominazione e indirizzo completo)	ORDINE GRADO DI SCUOLA	DISCIPLINA
____/____ ____	Dal: _____ Al: _____	<input type="checkbox"/> scuola paritaria in provincia <input type="checkbox"/> formazione professionale paritaria in provincia <input type="checkbox"/> statale fuori provincia	_____ _____ _____ _____ _____	_____ _____ _____ _____ _____	<input type="checkbox"/> scuola primaria <input type="checkbox"/> secondaria primo grado <input type="checkbox"/> secondaria secondo grado <input type="checkbox"/> formazione professionale	<input type="checkbox"/> IRC <input type="checkbox"/> NON IRC
____/____ ____	Dal: _____ Al: _____	<input type="checkbox"/> scuola paritaria in provincia <input type="checkbox"/> formazione professionale paritaria in provincia <input type="checkbox"/> statale fuori provincia	_____ _____ _____ _____ _____	_____ _____ _____ _____ _____	<input type="checkbox"/> scuola primaria <input type="checkbox"/> secondaria primo grado <input type="checkbox"/> secondaria secondo grado <input type="checkbox"/> formazione professionale	<input type="checkbox"/> IRC <input type="checkbox"/> NON IRC
____/____ ____	Dal: _____ Al: _____	<input type="checkbox"/> scuola paritaria in provincia <input type="checkbox"/> formazione professionale paritaria in provincia <input type="checkbox"/> statale fuori provincia	_____ _____ _____ _____ _____	_____ _____ _____ _____ _____	<input type="checkbox"/> scuola primaria <input type="checkbox"/> secondaria primo grado <input type="checkbox"/> secondaria secondo grado <input type="checkbox"/> formazione professionale	<input type="checkbox"/> IRC <input type="checkbox"/> NON IRC

Il candidato che ha svolto più periodi di servizi, anche su diversi gradi scolastici, prestati anche in modo non continuativo nel medesimo anno scolastico, potrà indicare tutti i contratti sottoscritti

Nel caso in cui lo spazio non sia sufficiente, per aggiungere altre eventuali dichiarazioni relative ai servizi prestati nelle istituzioni paritarie, sia scolastiche che formative, della provincia di Trento e negli Istituti scolastici statali fuori provincia, indicare che l'elencazione prosegue su fotocopie della presente pagina, da compilare a parte debitamente datate e sottoscritte.

C) CONTINUITA' DI SERVIZIO

Per il servizio di insegnamento della religione cattolica prestato con continuità negli Istituti di formazione professionale provinciali

Per il servizio IRC effettivamente prestato con titolo per almeno 3 anni scolastici continuativi, fino all'a.f. 2017/2018, negli Istituti di formazione professionale provinciali.

Il punteggio è riconosciuto per un massimo di tre volte e purché il servizio sia stato prestato per almeno 6 mesi per anno.

I triennio dall'a.f. ____/____ all'a.f. ____/____

II triennio dall'a.f. ____/____ all'a.f. ____/____

III triennio dall'a.f. ____/____ all'a.f. ____/____

Il sottoscritto inoltre dichiara di essere consapevole che:

- tutti i requisiti ed i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nonché alla data di assunzione, salvo quanto previsto per l'eventuale possesso di titoli di preferenza, di cui all'Allegato C), che deve sussistere unicamente alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- qualora l'autocertificazione o certificazione sia incompleta o comunque imprecisa, i titoli non verranno valutati. Verranno valutati solo i titoli posseduti e prodotti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda;
- è **obbligatorio comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione provinciale ogni modifica relativa alla presente dichiarazione.**

La dichiarazione di cui ai punti 3), 7) e 11) non ha valore di autocertificazione.

Nel caso in cui il candidato ometta di indicare (o neghi) la propria appartenenza ad una categoria prevista dall'Allegato B) e/o dall'Allegato C), tale omissione (o negazione) verrà intesa come manifestazione di volontà nel non voler beneficiare di eventuali titoli di precedenza e/o preferenza.

Le preferenze di cui al punto 17. e lettera b1) del paragrafo 12) saranno acquisite d'ufficio se desumibili dalla domanda.

Le precedenze all'assunzione vengono applicate dalla Provincia Autonoma di Trento solo qualora la stessa Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale rispettivamente del 7 e dell'1 per cento delle categorie elencate nell'Allegato B).

In tema di tutela della riservatezza si fa presente che i dati di cui alla presente dichiarazione saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 in conformità con quanto indicato nella nota informativa di cui al bando di concorso.

In fede,

Data

Luogo

Firma

- **Si allega copia di un documento di identità.**